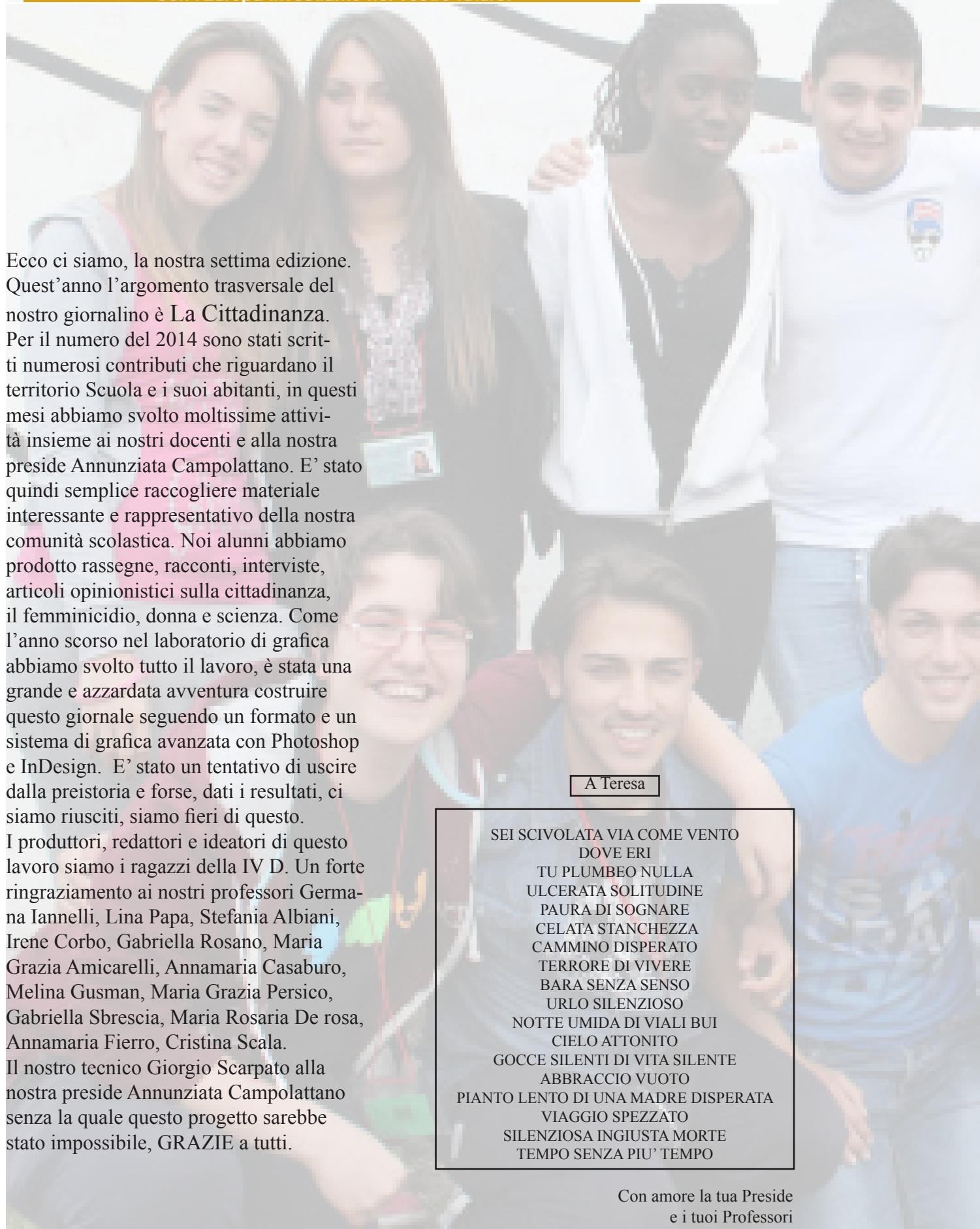


All Together **Nosotros**

I.S.-I.T.C.-L.S.C. 
“Francesco Saverio Nitti”

Allons Ensemble

Cittadinanza.
Unione Europea.



Ecco ci siamo, la nostra settima edizione. Quest'anno l'argomento trasversale del nostro giornalino è **La Cittadinanza**. Per il numero del 2014 sono stati scritti numerosi contributi che riguardano il territorio Scuola e i suoi abitanti, in questi mesi abbiamo svolto moltissime attività insieme ai nostri docenti e alla nostra preside Annunziata Campolattano. E' stato quindi semplice raccogliere materiale interessante e rappresentativo della nostra comunità scolastica. Noi alunni abbiamo prodotto rassegne, racconti, interviste, articoli opinionistici sulla cittadinanza, il femminicidio, donna e scienza. Come l'anno scorso nel laboratorio di grafica abbiamo svolto tutto il lavoro, è stata una grande e azzardata avventura costruire questo giornale seguendo un formato e un sistema di grafica avanzata con Photoshop e InDesign. E' stato un tentativo di uscire dalla preistoria e forse, dati i risultati, ci siamo riusciti, siamo fieri di questo.

I produttori, redattori e ideatori di questo lavoro siamo i ragazzi della IV D. Un forte ringraziamento ai nostri professori Germana Iannelli, Lina Papa, Stefania Albiani, Irene Corbo, Gabriella Rosano, Maria Grazia Amicarelli, Annamaria Casaburo, Melina Gusman, Maria Grazia Persico, Gabriella Sbrescia, Maria Rosaria De rosa, Annamaria Fierro, Cristina Scala.

Il nostro tecnico Giorgio Scarpato alla nostra preside Annunziata Campolattano senza la quale questo progetto sarebbe stato impossibile, GRAZIE a tutti.

A Teresa

SEI SCIVOLATA VIA COME VENTO
DOVE ERI
TU PLUMBEO NULLA
ULCERATA SOLITUDINE
PAURA DI SOGNARE
CELATA STANCHEZZA
CAMMINO DISPERATO
TERRORE DI VIVERE
BARA SENZA SENSO
URLO SILENZIOSO
NOTTE UMIDA DI VIALI BUI
CIELO ATTONITO
GOCCE SILENTI DI VITA SILENTE
ABBRACCIO VUOTO
PIANTO LENTO DI UNA MADRE DISPERATA
VIAGGIO SPEZZATO
SILENZIOSA INGIUSTA MORTE
TEMPO SENZA PIU' TEMPO

Sommario

I.I.S.S. NITTI	Pag. 1
Emanuele Basile	Pag. 2
La cittadinanza	Pag. 3-4
Gaar	Pag. 5
Ragioniere digitale	Pag. 6
Italian digital agenda	Pag. 7
Sodalitas	Pag. 8
PwC	Pag. 9
IL MATTINO	Pag. 10
Educazione al risparmio	Pag. 11-12
Dedalus	Pag. 13
La Paella	Pag. 14
Cucina africana	Pag. 15-16
Cittadino esemplare	Pag. 17
La voce di Siani	Pag. 18
Cittadina, donna e sport	Pag. 19
Donna e scienza	Pag. 20
Femminicidio	Pag. 21
Diritto di essere	Pag. 22
Cineforum	Pag. 23-24
Un PON tutto nostro	Pag. 25
Associazione gallo	Pag. 30
L'impresa della trasformazione	Pag. 31

Direzione :

Prof.ssa Giulia U. Gouverneur

Produzione:

Antonio Spatuzzi, Prof.ssa Giulia U.

Gouverneur e Flavio Bollino.

Redazione:

IV D

Stesura testi:

Ammaturo Antonio, Amodeo Valentina, Bari Ilenia, Basile Emanuele, Bollino Flavio, Cardone Antonietta, Carella Lucio, Chiaiese Valeria, Chianese Arianna, Del Vasto Valentina, Fragliola Rita, Ipogino Mariarosaria, Lihe Virquis, Longobardi Simona, Pagano Anna, Pappalardo Chiara, Pesacane Marianna, Provisiero Elena, Ragone Clelia, Russo Giorgia, Spatuzzi Antonio, Spatuzzi Giuliano, Di Napoli Assia.

Grafica e
Montaggio:

Antonio Spatuzzi, Flavio Bollino, Giuliano Spatuzzi, Emanuele Basile

Fotografia Copertina Martina Luongo

A GIANNANDREA

UN PENSIERO
D'AMORE
PER IL SUO
ULTIMO VOLO...

I.I.S.S NITTI

Nel quartiere di Fuorigrotta, l'Isis Nitti in viale Kennedy si propone come luogo di formazione e di ritrovo per i giovani che tra i banchi di scuola si formano e crescono come studenti e professionisti del domani. L'istituto di istruzione secondaria superiore presenta una vasta offerta formativa divisa in due blocchi principali. Il primo di indirizzo Tecnico Economico con i corsi di studi in Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. Il secondo come Liceo Scientifico Tradizionale e Scienze Applicate. L'Istituto mira al successo formativo di ciascun allievo, promuovendo la formazione di menti "ben fatte", capaci di gestire la complessità del mondo attuale attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili in campo lavorativo. Di recente l'istituto è stato premiato alla Microsoft Italia per un progetto di prevenzione al Cyberbullismo. Mentre in collaborazione con il Miur-Rete Nazionale più scuola meno mafia e il Ministero degli Interni, il Nitti è attivo nel riutilizzo di beni confiscati alle mafie. Con centri polivalenti e tanti progetti formativi, l'istituto rappresenta un luogo fondamentale di prevenzione della dispersione scolastica. "Miriamo alla formazione di tecnici, futuri professionisti d'azienda rapidamente inseribili nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni – spiega il dirigente scolastico Annunziata Campolattano -.

Fondamentale è inoltre formare liceali pronti a rispondere alle sfide culturali che il mondo universitario richiede".

I percorsi formativi degli alunni si sviluppano attraverso le tante attività integrative, curricolari ed extracurricolari, che il Nitti promuove concretamente con sinergie interistituzionali e innumerevoli iniziative. "La nostra politica si basa sull'alternanza scuola-lavoro - spiega la prof.ssa Campolattano -. Da sei anni abbiamo contatti con l'Ordine dei Commercialisti di Napoli, con INGV, CNR, ICSR, S.U.N, da oltre un decennio ci avvaliamo per la certificazione di qualità di aziende esterne di revisione, abbiamo depositato nuovi profili formativi come il Ragioniere Digitale di concerto con AICA e vantiamo protocolli d'intesa con partner internazionali come l'Assemblea



Parlamentare del Mediterraneo (ONU) e partners nazionali come l'Agenzia delle Entrate, DAMOR Farmaceutica, Deutsche Bank, Interporto e imprese come la Bxl di Bruxelles, per studiare euro-progettazione all'estero. Inoltre, il Nitti è inserito nella rete G.A.R.R. - la dorsale italiana a fibre ottiche dell'università e della ricerca".



Cristina Autore

Ci parla un giovane cittadino... Emanuele Basile

Caro diario, anche oggi mi guardo allo specchio e ci trovo la stessa cosa;
Il riflesso di un volto distrutto dal peso di ogni parola.
Il mio corpo è segnato dai tagli per ogni persona
Che mi ha detto di cambiare la vita perché la mia non era più buona
Ed io mi sento sola, in un mondo di sbagli...
Sento come una corda che mi tira indietro quando mi avvicino agli altri
Sarà perché il segreto che mi porto dentro mi divora da diversi anni,
Sarà perché ho paura della gente, da che non so più cos'aspettarmi.
Vivo tra troppi drammi e adesso sono stanca.
Percorro sempre la stessa strada: dal bagno alla mia stanza.
Sai, è ormai da tempo che mi vedo riflessa nell'acqua del cesso
E adesso che ripenso che se servisse questo per avere il successo, è forse giunto il momento di dire basta.
Perciò, è tempo di riprendere in mano le redini della mia vita.
Mi merito davvero di respirare un po' d'aria più pulita.
Mi sono ripromessa che avrei vinto sta sfida, Perchè in fondo ci sarà sempre la discesa dopo la salita.
Adesso inizia la partita, la palla è al centro.
Il cuore batte a mille, ho l'ansia ma ce la farò lo stesso.
Perchè io credo davvero che ci sarà un cambiamento
Anche se sarà dura non schiantarsi correndo in controsenso.
Però in compenso, terrò al mio fianco coloro che non se ne andranno,
La mia famiglia, i miei amici e tutti quelli che so che comunque mi sosterranno.
Perchè ce la farò, sta scritto nel mio destino.
E adesso che guardo il mio riflesso sorridere, capisco che finalmente vivo.

Ho detto a mamma che ce l'avrei fatta, Che non sopporterò mai, il peso della disfatta. Anche se, da sempre la vita ci attacca E la vera sfida è rimanere con la coscienza intatta.
E a testa, affronto il mondo, ogni giorno, Sapendo che non potrei andare più affondo. Ma in fondo, se tocco terra è solo per prendere Lo slancio giusto per il salto e tornare a risplendere.
Io cerco le tessere, di un mosaico Un po' diverso e meno drammatico; Ma con rammarico, mi accorgo che lo sfondo è sempre lo stesso Perchè la gente sbaglia, e giudica ogni fatto successo.
Ed è per questo, che spero in un cambiamento. Viviamo nel 2000 ma con la mentalità del Cinquecento. Perchè il pensiero che siamo tutti uguali qua sta sparendo,
Ma io non m'arrendo, ed è per questo che io aspetto.



Emanuele Basile IV D

La Cittadinanza

Cittadinanza

Nel diritto romano lo status civitatis distingueva il cittadino romano (civis romanus) dal non cittadino e, unito agli altri due status - lo status libertatis, che distingueva l'uomo libero dallo schiavo, e lo status familiae, che distingueva il paterfamilias dagli altri membri della famiglia - era condizione necessaria per disporre della capacità giuridica. Nel corso della storia, il termine cittadinanza è stato utilizzato in modo diverso; per esempio veniva utilizzato per indicare il modo con il quale sono ripartiti i poteri e le risorse nell'ambito dell'ordinamento politico-sociale, indicare il rapporto tra individuo e ordine politico e ad indicare l'intersezione tra individuo e collettività.

Adesso invece dal punto di vista sociologico la cittadinanza ha trovato altri impieghi interessanti come :

- indicatore, in senso qualitativo e quantitativo, del novero(gruppo) dei diritti corrispondenti alla persona(cittadinanza formale).
- effettiva capacità di azionare i diritti da parte della persona (cittadinanza materiale).
- identificazione della persona con una determinata comunità politica o culturale (cittadinanza identitaria).
- impegno della persona nella società (cittadinanza attiva).



La cittadinanza è, nel diritto, la condizione della persona fisica alla quale l'ordinamento di uno Stato riconosce la pienezza dei diritti civili e politici.

Questi diritti vengono definiti "diritti di cittadinanza" enunciati nelle costituzioni e nelle dichiarazioni dei diritti.

Questi diritti si distinguono in:

- i diritti civili, cui corrispondono obblighi di non fare da parte dello Stato e, in generale, dei pubblici poteri e che rappresentano, quindi, una limitazione del loro potere.
- i diritti politici, relativi alla partecipazione dei cittadini al governo dello Stato (inteso in senso lato, comprensivo anche, ad esempio, degli enti territoriali), sia direttamente (per esempio i referendum) sia indirettamente, eleggendo i propri rappresentanti (elettorato attivo) e candidandosi alle relative elezioni (elettorato passivo).
- i diritti sociali, cui corrispondono obblighi di fare, di erogare prestazioni, da parte dello Stato e dei pubblici poteri; comprendono i diritti alla protezione sociale contro la malattia, la vecchiaia, la disoccupazione ecc.,

Mentre i diritti civili e politici erano già presenti nelle costituzioni ottocentesche, i diritti sociali fanno il loro ingresso solo nel XX secolo con la realizzazione di quella particolare forma di Stato nota come Stato sociale.

In ogni ordinamento si stabiliscono le regole per l'acquisizione e la perdita della cittadinanza.

La cittadinanza si può acquisire:

-in virtù dello ius sanguinis (diritto di sangue), per il fatto della nascita da un genitore in possesso della cittadinanza.

-in virtù dello ius soli (diritto del suolo), per il fatto di essere nato sul territorio dello Stato.

-per il fatto di aver contratto matrimonio con un cittadino (vi sono anche ordinamenti in cui il matrimonio non fa acquisire automaticamente la cittadinanza ma è solo un presupposto per la naturalizzazione).

-per naturalizzazione (o per decreto o concessione), a seguito di un provvedimento della pubblica autorità, subordinatamente alla sussistenza di determinate condizioni (come, per esempio, potrebbero essere la residenza per un lungo periodo di tempo sul territorio nazionale, l'assenza di precedenti penali, la rinuncia alla cittadinanza d'origine ecc.) o per meriti particolari.

La perdita della cittadinanza può essere prevista a seguito di rinuncia, di acquisizione della cittadinanza di altro Stato o di privazione per atto della pubblica autorità in conseguenza di gravissime violazioni.



Acquisizione della cittadinanza ITALIANA.

La cittadinanza italiana è la condizione della persona fisica (in questo caso il cittadino italiano) alla quale l'ordinamento giuridico dell'Italia riconosce la pienezza dei diritti civili e politici.

La si può acquisire nei seguenti modi:

- automaticamente, secondo lo ius sanguinis (per nascita, riconoscimento o adozione, da anche un solo genitore cittadino italiano), oppure secondo lo ius soli (solo nati in Italia da genitori apolidi).

- su domanda, secondo lo ius sanguinis o per aver prestato servizio militare di leva o servizio civile.

- su domanda, per essere residenti ininterrottamente in Italia per 10 anni (4 anni per cittadini dell'UE).

- per elezione se si nasce in Italia da genitori stranieri e ci si risiede legalmente ed ininterrottamente fino ai 18 anni (la dichiarazione dev'essere fatta entro un anno dal raggiungimento della maggiore età).

- per naturalizzazione, dopo dieci anni di residenza legale in Italia, a condizione di assenza di precedenti penali e di presenza di adeguate risorse economiche.

- per matrimonio con un cittadino italiano, dopo due anni di residenza legale in Italia o dopo tre anni di matrimonio se residenti all'estero (termini ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi), a condizione di assenza di precedenti penali.

- su domanda, per essere nati in territori già italiani.

- su domanda, per essere nati in territori già appartenenti al disiolto Impero austro-ungarico.

CITTADINANZA EUROPEA

Secondo la testuale dizione del trattato di Maastricht (TUE), è cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro.

Grazie allo sviluppo che ha conosciuto il mercato unico, i cittadini godono di una serie di diritti di carattere generale in diversi settori, quali quello della libera circolazione dei beni e dei servizi, della tutela del consumatore e della sanità pubblica, della parità di opportunità e di trattamento, dell'accesso all'occupazione ed alla previdenza sociale.

La cittadinanza dell'Unione europea comporta una serie di norme e diritti ben definiti, che possono essere raggruppati in 4 categorie:
-la libertà di circolazione e di soggiorno su tutto il territorio dell'Unione.

- il diritto di votare e di essere eletto alle elezioni comunali e a quelle del Parlamento europeo nello Stato membro di residenza.

- la tutela da parte delle autorità diplomatiche e consolari di qualsiasi Stato membro in un paese terzo nel quale lo Stato di cui la persona in causa ha la cittadinanza non è rappresentato.

- il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo e ricorsi al mediatore europeo. Pur se soggetto a determinate restrizioni previste dai trattati o dal diritto derivato e pur se subordinato al possesso della cittadinanza europea, il diritto di rivolgersi al mediatore e di presentare petizioni dinanzi al Parlamento europeo può essere esercitato da ogni persona fisica e giuridica che risieda sul territorio degli Stati membri dell'Unione. I diritti fondamentali si applicano a tutti coloro che risiedono nell'Unione europea.



GARR

CON LA BANDA LARGA SI VOLA!

GARR (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca) è la rete telematica nazionale italiana a banda ultralarga dedicata al mondo dell'università e della ricerca. Il principale obiettivo della rete GARR è quello di progettare e gestire un'infrastruttura di rete ad altissime prestazioni fornendo servizi avanzati alla comunità accademica e scientifica italiana. La rete GARR è interconnessa con le altre Reti della Ricerca europee e mondiali, è parte integrante dell'Internet globale e per questo favorisce lo scambio e la collaborazione tra ricercatori, docenti, studenti di ogni parte del mondo.



La rete GARR è diffusa in modo capillare su tutto il territorio nazionale e si basa sulle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile un pieno supporto ad applicazioni innovative quali Griglie, Telemedicina, eLearning, Multimedia, Fisica delle Alte Energie, Radio Astronomia. È collegata con tutte le reti della ricerca Europea e mondiale, permettendo a docenti, studenti e ricercatori di comunicare e collaborare con i loro colleghi di tutto il mondo in modo affidabile ed efficiente.

GARR è la rete nazionale a banda ultralarga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo.

La rete, costituita da una dorsale quasi interamente in fibra ottica ad altissima velocità fino a 100 Gbps, è diffusa su tutto il territorio nazionale e collega oltre 500 sedi tra università, centri di ricerca, ospedali, archivi, istituti culturali e scuole. Sul fronte internazionale, la rete GARR è interconnessa a tutte le reti della ricerca mondiali e con Internet. La rete è ideata e gestita dal Consortium GARR, un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono CNR, ENEA, INFN e Fondazione CRUI con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il collegamento dell'Istituto Nitti alla rete GARR è stato realizzato nell'ambito di una sperimentazione finanziata dal GARR che ha portato nel 2013 al collegamento di circa 100 scuole in tutta Italia. Presso il Nitti, prima scuola a Napoli ad essere collegata in fibra ottica alla capacità di 100 Mbps, studenti, professori e personale amministrativo sono in grado oggi di navigare su una autentica autostrada informatica.

La connettività dell'istituto infatti è di tipo simmetrico, ovvero dispone della stessa velocità sia in download che upload. Si tratta di una caratteristica, a volte poco nota, ma di fondamentale importanza per la didattica che permette alla scuola di creare contenuti autonomi e non essere semplicemente un fruttore passivo della rete. Con l'ingresso nella comunità GARR, il Nitti dispone di strumenti tecnologici e collaborativi che la avvicinano al mondo dell'università, della ricerca e della cultura competendo alla pari con i paesi più evoluti a livello internazionale.

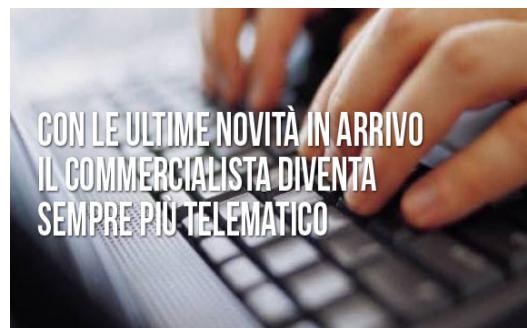
L'esperienza virtuosa del Nitti dimostra l'impatto che le infrastrutture digitali possono avere sulle scuole. La sfida è replicare queste sperimentazioni ad un livello più ampio, anche grazie alla collaborazione con le istituzioni.

Al Sud, dove spesso è più forte il digital divide, un'opportunità è data dal progetto GARR-X Progress, finanziato dal MIUR nell'ambito del piano di Azione e Coesione, che offre la possibilità agli istituti di istruzione superiore, situati nelle città delle Regioni della Convergenza dove è presente un nodo GARR, di collegarsi alla rete in fibra ottica. Si tratta di una grande occasione per le scuole e di un investimento fondamentale per favorire i processi di innovazione digitale nella didattica. Con la connessione a GARR la scuola diventa parte di una comunità interdisciplinare che unisce università e ricerca e che vede la rete come elemento indispensabile per favorire le collaborazioni e la condivisione di saperi e competenze. Un esempio evidente, nell'esperienza dell'Istituto Nitti è stata la sinergia tra GARR e Università degli Studi di Napoli Federico II che ha favorito la messa a punto del collegamento.



RAGIONIERE DIGITALE

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni, tecniche, saperi e competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Secondo le nuove linee della riforma, dopo il primo biennio è possibile scegliere una delle articolazioni dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, previsto per l'attuale Istituto Economico (I.T.E.)



Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.). Gli I.T.E. possono utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi in essere e in coerenza con il profilo anche per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio in linea con gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. L'I.I.S.S. Nitti intende utilizzare lo spazio di flessibilità, articolando l'opzione S.I.A. dell'area d'indirizzo A.F.M. per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni. A tal fine, agli studenti che seguono il corso S.I.A. con la sperimentazione della certificazio-

ne EU.C.I.P. Core curricolare, sarà data l'opportunità di potenziare il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale". Tale figura professionale si caratterizza per le competenze avanzate nell'ambito della gestione dei sistemi informativi aziendali, della valutazione, della scelta e dell'adattamento di software applicativi. Tali competenze sono oggi di cruciale importanza nel mondo del lavoro e delle professioni, trattandosi di abilità finalizzate a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizza-

zione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica, all'ambito gestionale nonché amministrativo-commerciale.



La figura professionale del diplomato "Ragioniere Digitale" si caratterizza per profilo educativo, culturale e professionale inerente al possesso di competenze informatiche applicabili all'ambito gestionale nonché amministrativo-commerciale.

Il "Ragioniere Digitale" è frutto di un approccio metodologico alla didattica laboratoriale che affianca alle competenze operative specifiche del profilo professionale di un diplomato I.T.E.- S.I.A., competenze informatiche certificabili nel mercato del lavoro europeo.

L'Istituto Nitti ha registrato il marchio "Ragioniere Digitale" presso la C.C.I.A.A. di Napoli.

ITALIAN DIGITAL AGENDA ANNUAL FORUM

Il 21 ottobre a Roma, si è svolto il 2° "ITALIAN DIGITAL AGENDA ANNUAL FORUM". A tale importantissimo evento l'Istituto "F. S. Nitti" di Napoli, ha partecipato con la D. S. , Dr.ssa Annunziata Campolattano, la Prof.ssa Daniela Panelli e il Prof. Vittorio Pedone.

Al convegno hanno preso parte il Presidente del Consiglio Enrico Letta, il vicepresidente della Commissione U.E. , Neelie Kroes, il Presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi, il Vice Ministro per lo Sviluppo Economico, Antonio Cicali, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, il Commissario Nazionale per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, Francesco Caio, il Presidente della Cassa DD. & PP., Franco Bassanini, il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, Luigi Casero.

I Presidente Letta, ha sostenuto che per stare al passo coi tempi e la rete offre, non solo in ambito per essere competitivi, in Italia, professionale, ma nella gestione così come in Europa, le parole ordinaria della vita. Risulta pertanto dominanti devono essere: innovazione, digitalizzazione, interazionizzazione. In sintonia con le parole del premier, anche tenziare ed indirizzare l'attitudine il Commissario Neelie Kroes, naturale che i giovani, definiti non che ha sottolineato l'importanza del nostro Paese nel contesto dell'Agenda Digitale Europea e preparali adeguatamente affinché l'esigenza, per l'Italia, di ridurre il gap che attualmente la tiene lontana dagli standard europei ha come obiettivo il rinnovamento della

L'Agenda Digitale è stata presentata dalla Commissione Europea con lo scopo di favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività. L'obiettivo principale dell'Agenda



è ottenere vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili. Negli ultimi decenni la domanda di competenze digitali ha cresciuto in maniera esponenziale. L'impegno educativo globale deve essere in gran parte da un lato di formare gli studenti (e non solo) affinché possano accedere alle nuove istanze del mercato del lavoro, dall'altro di

La portata di una simile operazione non è limitata al mondo della scuola (circa 9 milioni di studenti e 1 milione di personale della scuola) ed al digital divide tra scuola e società, ma rappresenta un elemento in grado di coinvolgere oltre la metà della popolazione italiana se si considera la "capacità di contagio digitale" nelle famiglie. Per questo la scuola rappresenta il principale attore per innalzare il livello di competenza digitale della popolazione, che rappresenta l'obiettivo di questa azione dell'Agenda digitale ed a questa "rivoluzione digitale" il "Nitti" non vuole mancare.

riqualificare professionalmente chi è uscito dallo stesso, conferendogli strumenti aggiornati e più idonei alle mutate esigenze di contesto. Ad oggi molte persone, non avendo familiarità con le tecnologia, sono

to necessario un intervento urgente orientato a fornire competenze digitali alla popolazione. Occorre potenziare lo sviluppo della scuola digitale, la strategia per sostenere e

sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali. La strategia per sostenere e potenziare lo sviluppo della scuola digitale ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo. La scuola che ha una grande forza inerziale è rimasta ancora ai margini della grande rivoluzione digitale che ha trasformato tutti i settori della società.



Annunziata Campolattano
Daniela Panelli
Vittorio Pedone

Sodalitas

Nei giorni 7 ed 8 ottobre 2013, presso l'I.S.I.S. "F. S. NITTI" di Napoli, si è tenuto il corso "Giovani & Impresa", organizzato dalla Fondazione "Sodalitas" e dall'Associazione "I.G.S. Campania" ed articolato in due incontri di 6 ore codauno.

I trenta allievi ammessi a seguire il corso sono stati selezionati tra gli alunni delle classi quinte ad indirizzo Tecnico Commerciale. Va precisato, però, che a fine corso, in seguito ad alcune defezioni, gli allievi a cui è stato rilasciato l'attestato di frequenza sono risultati ventisei. Hanno collaborato, in qualità di tutors interni, i docenti di Economia Aziendale: Vincenzo Nevola e Vittorio Pedone.



SODALITAS

Fin dall'inizio gli alunni partecipanti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati ed hanno partecipato proficuamente alle attività di gruppo proposte dai docenti-relatori. Particolarmente apprezzata la trattazione dell'argomento "comunicarsi e rapportarsi", così come coinvolgenti sono risultate le simulazioni dei casi aziendali alle quali gli allievi hanno preso parte in gruppo.

Tutti i discenti, nell'intento di trarre il massimo da questa nuova esperienza formativa, hanno ben interpretato le finalità del corso ed hanno vivacemente interagito con le relatrici dell' "I.G.S. Campania", a cui va il merito di aver mantenuto alto il livello di interesse della platea e da cui gli allievi hanno appreso insegnamenti e suggerimenti importantissimi per il loro futuro.



SODALITAS SOCIAL SOLUTION

"Buone pratiche" di Responsabilità Sociale e Sostenibilità

Molto apprezzato è stato il momento nel quale gli allievi hanno predisposto e compilato il proprio curriculum vitae ed alto è stato l'interesse ed il coinvolgimento degli allievi per la simulazione del colloquio di lavoro, al termine della quale le relatrici hanno premiato i tre studenti che hanno riportato la migliore valutazione. Va, anzi, sottolineato che, considerata la partecipazione riscontrata, gli organizzatori hanno invitato tutti gli studenti ad intervenire ad un stage presso una struttura ricettiva in Casalvelino, dove si incontreranno tutti gli allievi proclamati vincitori nei vari corsi tenuti dalla "I.G.S. Campania":

l'occasione si presenta come un'importante esperienza di aggregazione e di formazione. I risultati ottenuti possono quindi ritenersi ampiamente soddisfacenti e anche i tutors interni concordano nel formulare un giudizio positivo sull'esperienza vissuta dagli studenti, ai quali va altresì riconosciuto il merito di aver palestrato un atteggiamento maturo e disciplinato ed un comportamento corretto nei confronti delle relatrici, a cui gli stessi allievi, in chiusura

del corso, hanno inteso manifestare il loro ringraziamento.



Il D.S.
Dr.ssa Annunziata Campolattano

PricewaterhouseCoopers

Il network PwC è l'organizzazione internazionale di servizi professionali alle imprese. Il nostro obiettivo è creare valore per i nostri clienti e produrre vantaggio competitivo per le loro attività facendo leva sui valori dell'integrità e della qualità dei servizi offerti.

Operiamo in 157 paesi nel mondo con oltre 184.000 professionisti di cui 3.400 presenti in Italia in 21 città.

Il talento, l'integrità e la continua crescita professionale delle nostre persone sono i presupposti fondamentali su cui si basa il futuro della nostra organizzazione. Investimenti rilevanti in attività di selezione e in programmi di formazione in Italia e all'estero sono effettuati ogni anno per accrescere il capitale umano e le qualità delle persone che lavorano in PwC. Tutto ciò che facciamo comincia con le idee, si realizza con le azioni e migliora con le esperienze.



Integrazione, multidisciplinarietà ed eccellenza dei servizi professionali sono gli elementi chiave che caratterizzano l'offerta del network PwC. Operiamo combinando ampie capacità professionali a livello internazionale con la conoscenza dei mercati locali e con le nostre



esperienze. Svolgiamo le nostre attività professionali nell'ambito dei financial services, prodotti industriali e beni di consumo, tecnologia, media e telecomunicazioni, energia e utilities, settore pubblico e sanità.

I fattori di successo della nostra organizzazione sono sempre stati la passione per la qualità e l'integrità che tutti noi abbiamo messo e mettiamo nel nostro lavoro. Qualità e integrità vengono sostenute in tutto il nostro network con l'adozione del Codice di Comportamento, il quale rappresenta la formalizzazione di tutti quei principi che hanno sempre guidato la nostra condotta professionale.



I nostri principali servizi

Revisione di bilancio ed organizzazione contabile:

- Revisione contabile di bilanci d'esercizio, consolidati e infrannuali
- Analisi delle procedure contabili, gestionali e dei sistemi di controllo interno
- Analisi e revisione del bilancio sociale

Servizi per le transazioni e per la finanza:

straordinaria

- Strategic option analysis
- Assistenza nelle transazioni societarie
- Assistenza per: fundraising, privatizzazioni e partnership pubblico-privato

Forensic services:

- Verifiche contabili su sospette irregolarità e frodi
- Verifica di inadempimenti contrattuali
- Analisi di richieste di risarcimento da parte di licenzianti o licenziatari

Business Recovery Services (BRS):

- Ristrutturazione finanziaria, assistenza alla negoziazione con le controparti
- Business review, sostenibilità del debito e opzioni di ristrutturazione.

Consulting Services:

- Ottimizzazione della struttura e dei processi organizzativi
- Analisi delle performance, supporto a definizione/ esecuzione delle strategie.



Flavio Bollino
Antonio Spatuzzi
IV D

IL MATTINO - Cristina Autore

Indirizzare i giovani verso percorsi futuri di carriera nel campo economico nella revisione di bilancio e della consulenza legale e fiscale alle imprese. Questo l'obiettivo dell'incontro tra i rappresentanti del network PricewaterhouseCoopers e gli studenti della 4 A del liceo scientifico Nitti di Napoli. Grande attenzione e curiosità da parte dei ragazzi che partecipano al progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare", promosso dall'Unione industriali di Napoli. Con l'ausilio di slide video e tanta esperienza Pier Luigi Vitelli, socio PwC di Napoli, Pierpaolo Mosca, senior manager, e Claudio Ferone, director Tls, hanno raccontato ai ragazzi cosa vuol dire lavorare in un network mondiale che offre servizi professionali alle imprese. Presenti in aula anche Roberta Acampora, rappresentante dell'Unione industriali e Annunziata Campolattano, dirigente scolastico del' istituto. < la nostra azienda - spiega Vitelli - è leader nel settore della revisione contabile e delle consulenze alle imprese. E' una professione straordinaria, ma occorre tanto impegno e spirito di sacrificio. Con il tempo si cresce, si migliora e, all'apice della carriera, si può passare da essere dipendenti a soci>



La PwC è una realtà diffusa a livello mondiale con oltre 750 uffici dislocati in ben 157 paesi. Terzo marchio al mondo, dopo la Ferrari e Coca-Cola, il Brand è sinonimo di professionalità e competenza con un fatturato che in Italia nel 2013 ha raggiunto 400 milioni. Ma ciò che conta per il successo dell'intera azienda è la professionalità del personale. <Subito dopo la laurea - racconta Mosca. - ho iniziato a lavorare in PwC. In 13 anni di attività posso dire di aver girato il mondo, partendo da questa città. L'importante è avere obiettivi chiari, essere determinati e studiare. La PricewaterhouseCoopers riceve ogni anno

circa 20mila curricula. Tanti i requisiti che occorrono per essere assunti: ottimo voto di laurea, determinazione, leadership e rispetto verso gli altri. <Cerchiamo giovani laureati tra i 23 e 26 anni - afferma Vitelli. - riceviamo molte candidature, spesso siamo costretti ad escludere i curricula meno brillanti con voti di laurea al di sotto di 105>. Tanti i test preliminari prima del colloquio orale con un socio dell'azienda. Il candidato deve superare test linguistici e psicologici, che possono delineare la personalità. <Occorrono capacità di leadership - spiega Mosca - ma anche una propensione per il lavoro di squadra. In una fase iniziale è molto difficile capire chi sia realmente ferrato per questo mestiere. Spesso persone troppo competitive si rivelano arroganti nei confronti dei colleghi, danneggiando così il lavoro di gruppo>. Il processo di reclutino è continuo, assicurano i rappresentanti della PwC, occorre



avere le idee chiare da subito, cercando di concludere un percorso di studio brillante, il più velocemente possibile. <Un tempo si aveva forse più tempo per scegliere con calma cosa fare - spiega ai ragazzi Claudio Ferone - ma oggi bisogna fare in fretta. Il nostro lavoro è dinamico, mai in ufficio e quasi sempre in giro>. La PwC cerca sempre nuovo personale, nel 2012 le persone assunte sono state quasi 42500 e per il 2014 si prevedono 500 nuove assunzioni. Un neoassunto svolge un periodo di formazione iniziale, viene seguito dai colleghi senior fino a crescere professionalmente. Tutti i dipendenti PwC, nell'arco della propria carriera devono confrontarsi ogni sei mesi con il rendimento delle proprie prestazioni ed il raggiungimento degli obiettivi che il percorso di carriera prevede. <Nei curricula che visioniamo - spiega Vitelli - apprezziamo oltre al percorso formativo classico anche le esperienze di impegno sociale e le attività sportive perché sono sinonimi di spirito di squadra e di sapersi dedicare agli altri. Negli ultimi tempi, peraltro, apprezziamo sempre di più l'approccio delle donne a questo tipo di lavoro>.

Educazione al risparmio ed al consumo consapevole

Il giorno 11 gennaio 2014 alle ore 9,00, presso l'aula Magna dell' I.S.I.S. "F. S. Nitti" di Napoli, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al progetto "Educazione al risparmio ed al consumo consapevole" realizzato dall'Associazione "Impegno Civile" e rivolto agli alunni delle classi terze dell'Istituto.

Il progetto si è articolato in cinque incontri presso l'Istituto per un totale di 20 ore.

Nel corso del progetto, agli alunni sono stati somministrati questionari sia di ingresso, per valutare il livello di conoscenze sulle tematiche da trattare, che in uscita, per comprendere i livelli di apprendimento raggiunti al termine del progetto.

Inoltre, ai ragazzi è stato chiesto anche di rispondere ad un breve questionario di monitoraggio relativo al gradimento del progetto. Alla seduta inaugurale, che si è tenuta il 23 novembre 2013 e che è stata aperta con l'intervento del Dirigente Scolastico, Dr.ssa Annunziata Campolattano, ha preso parte anche il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli, Dr. Vincenzo Moretta, che ha brevemente illustrato ai ragazzi gli obiettivi dell'Associazione ed il ruolo delle professioni nel tessuto sociale del territorio, e sono altresì intervenuti: il Responsabile della Commissione Scuola dell'Associazione "Impegno Civile – patto per le professioni per la tutela dei consumatori" Dr. Vittorio Pedone, il Segretario Nazionale, Dr. Sergio Gambardella, il Segretario Tesoriere Dr. Aldo Musella, e gli altri componenti della Commissione: la Prof.ssa Alessia d'Angelo e il Dr. Massimiliano Forni.

Erano, inoltre, presenti gli altri relatori del progetto, Prof.ssa Laura Meduri e Prof.ssa Marina Minestrini.

In occasione dell'incontro conclusivo, il Dr. Vittorio Pedone, nella sua doppia veste di tutor interno dell'Istituto e di responsabile della Commissione Scuola dell'Associazione "Impegno Civile", ha ringraziato tutti (alunni ed esperti) per il proficuo lavoro svolto, ed ha personalmente preso parte alla consegna degli attestati di partecipazione al corso, che, si ricorda, sono spendibili anche come credito formativo per l'esame di Stato.

I dati statistici del progetto possono sinteticamente riassumersi nella tabella che segue:

Titolo del progetto: Educazione al risparmio ed al consumo consapevole

Responsabile del progetto: Prof. Vittorio Pedone

Numero di ore effettive: 20 (VENTI)

Numero di alunni partecipanti: AMMESSI: 56 – FREQUENTANTI: 56

Obiettivi raggiunti: gli allievi che hanno partecipato al progetto, al termine dello stesso, dimostrano di:

aver maturato un atteggiamento più critico e cosciente verso i messaggi mediatici, attenuando, quindi, le eventuali distorsioni che scaturiscono da eccessi di input information e di sapersi meglio difendere dalle forme di pubblicità ingannevole;

aver maturato un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, tendente a scoraggiare atti di spreco ed atteggiamenti inadeguati verso le principali fonti di energia;

capire l'importanza di seguire una sana alimentazione, al fine di evitare malattie e di disincentivare abitudini non idonee nel campo alimentare;

aver acquisito le principali conoscenze inerenti il problema della sicurezza sul posto di lavoro;

aver maturato conoscenze basilari dei temi contenuti nel Codice del Consumo di recente emanazione, in particolare conosce

re la contrattualistica, il diritto alla privacy, il diritto di recesso e le clausole vessatorie;
conoscere il concetto di risparmio responsabile, imparando ad orientarsi tra i vari prodotti offerti dagli istituti di credito;
sapersi meglio orientare nella scelta dei principali servizi e prodotti turistici;
saper descrivere, in termini semplici, l'attività svolta ed i fini istituzionali delle cooperative sociali; comprendere e discernere tra le scelte di investimento più opportune, in relazione al variare della congiuntura economica.

Risultati del monitoraggio:

Il monitoraggio si è articolato in una doppia fase:

A) agli allievi sono stati somministrati questionari in ingresso ed in chiusura per testare i miglioramenti delle loro conoscenze sui temi trattati;

B) nel corso dell'ultima seduta prevista nel crono-programma degli interventi, agli allievi è stata consegnata una scheda di gradimento, anonima, che, una volta compilata è stata messa a disposizione della docente referente interna della Qualità.

Agli allievi frequentanti è stato consegnato un CD-rom contenente gli interventi previsti dal progetto ed un attestato.
Data effettiva di inizio e fine: inizio 23/11/ 2013 – termine 11/01/2014
Il responsabile della Commissione Scuola



Rewind Della Cooperativa Sociale Dedalus

La cooperativa sociale Dedalus, che si occupa di ricerche sull'immigrazione e sull'offerta di servizi, in collaborazione con la fondazione Idis e l'archivio delle memorie migranti, ha svolto un progetto presso l'Istituto Francesco Saverio Nitti per i ragazzi che sono figli di migranti o comunque di persone con nazionalità diverse. Il progetto è stato presentato e svolto anche in altre due scuole, il Caccioppoli ed il Vico, e inoltre con dei ragazzi bengalesi al centro interculturale Nanà un luogo di accoglienza ed incontro per migranti, minori, adulti, famiglie italiane e straniere, dove è possibile essere ascoltati se si vivono momenti di difficoltà.

Il progetto si è svolto in 10 incontri, in cui i ragazzi hanno imparato ad utilizzare, attraverso varie attività, telecamere audio ed a montare video. Durante gli incontri ognuno ha registrato con una telecamera apposita la propria esperienza di vita e quella di altre persone a loro vicine.

I loro lavori saranno rappresentati a città della scienza e saranno visualizzabili sul sito "REWIND.COOPDEDALUS.ORG".



Marianna Pesacane IV D

La Paella

Esistono diversi piatti tipici Spagnoli ma forse la Paella, almeno per noi italiani, è quella che più di altri nell'immaginario collettivo come il piatto spagnolo per antonomasia.

Il suo nome deriva da PAELLA un recipiente, largo e dotato di 2 manici con il quale viene sia cucinato che servito direttamente in tavola questo piatto è un insieme di CARNE, PESCE, VERDURA E RISO.

Fu inventato nel 1800 nella zona dell'Albumera e in origine non conteneva pesce ma riso, carciofi, peperoni piselli fave insieme a pezzi di coniglio e pollo.

La ricetta può variare in quanto la cosa fondamentale non sta negli ingredienti usati ma nel tipo di cottura del riso che non deve essere bollito a parte e poi versato nella pentola insieme al resto degli ingredienti.



INGREDIENTI:

- 250g di riso fine
- 1 pollo
- 500gr di cozze
- 50 gr di piselli Sgranati
- 80 gr di olive nere
- 250 gr di scampi con il guesco
- 200 gr di salsiccia
- 250 gr di carne di maiale possibilmente magra
- 2 cipolle
- 2 spicchi d'aglio
- 4 pomodori maturi
- 1 peperone
- 0.7 lt di brodo di carne
- 1 bicchiere di vino bianco
- 0.1 lt di olio extravergine d'oliva
- 1 limone 1 cucchiaino di zafferano

PREPARAZIONE:

Pulire il pollo dividerlo in 8 pezzi, tagliare la salsiccia a fettine e la carne di maiale a pezzetti, pulire le cozze e sgusciare le code degli scampi eliminando il filo nero dell'intestino.

Tritare separatamente aglio e cipolle, eliminare i semi di peperoni e successivamente eliminare buccia e semi e tagliarli a pezzettini.

In un ampia padella adatta anche per il forno, rosolare la salsiccia e aggiungervi l'aglio.

Appena l'aglio sarà rosolato aggiungervi l'olio. una volta che l'olio sarà caldo, aggiungere il pollo precedentemente pepato e salato.

Trascorsi 10 minuti, aggiungere le cipolle e la carne di maiale lasciando il tutto per 5 minuti. aggiungere i peperoni, i pomodori, sale e pepe e lasciate cuocere per 20 minuti con il coperchio.

Trascorsi i 20 minuti, togliere il pollo e metterlo da parte e in altri 2 tegamini mettere separatamente, la carne e gli scampi: aggiungere il vino bianco e il pepe e cuocere per 10 minuti.

Intanto sciogliere lo zafferano nel brodo bollente e versare il riso nella paella insieme alla carne di maiale: il riso dovrà rosolare per pochi minuti.

Versare il brodo bollente nella paella, salare pepare e unire tutti gli ingredienti mettere in forno la paella a 220 gradi per circa 30 minuti.

Clelia Ragone IVD

LA CUCINA AFRICANA

Il cibo africano è l'elemento base di un rituale di comunione, occasione per esprimere i valori e simboli della tradizione. Il mondo culinario africano varia da regione a regione in effetti troviamo molta differenza tra i paesi della fascia Sahariana e le tradizioni della foresta tropicale. Nel continente africano si può dire che il piatto tipico è costituito da una portata a base di carne, quasi sempre accompagnata da un sugo ricco di spezie piccanti. Mentre sulle coste la cucina è a base di pesce. Il pesce di solito viene cotto alla brace con spezie aromatiche e piccanti. Molto buone e diffuse sono le crocchette di pesce e verdure e il pesce souka-souka (pesce affumicato). Le bevande più diffuse sono quelle di frutta come il latte di cocco, succo di tamarindo e succo di Maracuja. Tra le bevande alcoliche troviamo il vino di palma, la birra di miglio e birra di mais. Infine i dolci sono tutti a base di frutta, come ad esempio un dolce tipico dell'Africa è la banana fritta.

Ragout a d' igname:

- 3 patate bianche
- 450 pollo bianco
- pizzico di pepe
- cipolla
- aglio
- acqua
- olio d'oliva
- peperoni
- carote
- sale



PREPARAZIONE: Sbucciate e tritate 1 cipolla e l'aglio. Tagliate il pollo a cubetti. Mettete in una casseruola con le cipolle e l'aglio. Versare 2 litri di acqua fredda, sale, pepe. Portare a ebollizione, schiumare e far bollire dolcemente per 30 minuti.

Nel frattempo, sbucciare le patate bianche. Tagliare a cubetti in una ciotola di acqua fredda per evitare l'ossidazione.

Sbucciare le carote e tagliarle a cubetti.

Tagliare i pomodori e peperoni a cubetti.

Dopo 30 minuti di cottura, togliere la carne dal brodo. Mettere la patata tagliata a dadini nel brodo e cuocere per 25 minuti a fuoco basso.

In una padella antiaderente, versare l'olio e fate sciogliere la cipolla fino a doratura. Aggiungere i peperoni, carote e pomodori. Versate questo composto nella pentola con la patata a dadini. Aggiungere la carne e cuocere per altri 25 minuti. La salsa deve essere densa.

Salade de poisson

- pesce
- aglio
- prezzemolo
- dado
- cetriolo
- pomodoro
- limone
- tonno
- carote
- cipolla
- erba cipollina
- pepe
- sale
- latte di cocco



PREPARAZIONE: Tagliare il tonno a dadini. Metterlo a marinare almeno 1 ora nel limone mescolando di tanto in tanto. Il pesce è bianco. Una volta che il pesce cotto nel succo di limone, scolare il succo e sciacquare subito con acqua. Aggiungere il sale al vostro pesce. Tagliare i pomodori e cetrioli a dadini, grattugiare le carote, tritare le cipolle e tagliare l'erba cipollina. Mettere le verdure in un'insalatiera con il pesce. Aggiungere il latte di cocco. Mescolare bene.

Macedonia di Papaye

- 225 gr formaggio bianco
- 3 arance
- 4 kiwi
- 125 gr d'uva bianca
- 3 mele
- 2 banane
- 2 papaie
- 125 gr melone



PREPARAZIONE: Lavare le mele, sbucciare, togliere i semi e tagliarle a fettine. Sbucciare e tagliare a fettine i kiwi, le banane e le papaie. Tagliare il melone a dadini. Sbucciare le arance e separare gli spicchi. Mescolare il tutto, cospargere con il limone, il formaggio bianco e servire in coppette

Il cittadino esemplare

Giancarlo Siani



Giancarlo Siani, nato a Napoli il 19 settembre 1959, è stato un giornalista italiano assassinato dalla camorra il 23 settembre 1985.

Le sue inchieste scavavano sempre in profondità, tanto da arrivare a scoprire la moneta con cui i boss mafiosi facevano affari. Siani con un suo articolo accusò il clan Nuvoletta, alleato dei Corleonesi di Totò Riina, e il clan Bardellino, esponenti della "Nuova Famiglia". di voler spodestare e vendere alla polizia il boss Valentino Gionta, divenuto pericoloso, scomodo e prepotente, per porre fine alla guerra tra famiglie. Ma le rivelazioni, ottenute da Giancarlo grazie ad un suo amico carabiniere e pubblicate il 10 giugno 1985, indussero la camorra a sbarazzarsi di questo scomodo giornalista. Da quel momento i capo-clan Lorenzo ed Angelo Nuvoletta tennero numerosi summit per decidere in che modo eliminare Siani, nonostante la reticenza di Valentino Gionta, incarcerato.

A ferragosto del 1985 la camorra decise di uccidere Siani, che doveva essere assassinato lontano da Torre Annunziata per depistare le indagini. Il 23 settembre 1985, appena giunto sotto casa sua con la propria auto, Giancarlo Siani venne ucciso: l'agguato avvenne alle 20:50 circa a pochi metri dall'abitazione, in piazza Leonardo quartiere napoletano del Vomero. Per chiarire i motivi che hanno determinato la morte e identificare mandanti ed esecutori materiali furono necessari 12 anni e le rivelazioni di tre pentiti.



Il 15 aprile del 1997 la seconda sezione della corte d'assise di Napoli ha condannato all'ergastolo i mandanti dell'omicidio (i fratelli Nuvoletta e Luigi Baccante) e i suoi esecutori materiali (Ciro Cappuccio e Armando Del Core). In quella stessa condanna appare, come mandante, anche il boss Valentino Gionta. La sentenza è stata confermata dalla Corte di Cassazione, che però dispose per Valentino Gionta il rinvio ad altra Corte di Assise di Appello: si è svolto un secondo processo di appello che il 29 settembre 2003 l'ha di nuovo condannato all'ergastolo,

mentre il giudizio definitivo della Cassazione lo ha definitivamente scagionato per non aver commesso il fatto.

Il fratello di Siani, Paolo, unico rimasto in vita della famiglia Siani, ricorda il fratello come un ragazzo carismatico, capace di grandi sacrifici, ma anche come una persona solare, pronta a dare sostegno; ed in un'intervista egli afferma: "di noi due, insieme, conservo l'immagine di una giornata a Roma, a una marcia per la pace. Io col gesso che gli dipingo in faccia il simbolo anarchico della libertà. E lui che mi sorride."

Nel 1999 è stato realizzato un cortometraggio sulla vicenda di Giancarlo Siani dal titolo *Mehari* diretto da Gianfranco De Rosa.

Nel 2004 è uscito nelle sale cinematografiche il film "E io ti seguo" di Maurizio Fiume. Nello stesso anno è stato istituito il Premio Giancarlo Siani dedicato a giornalisti impegnati sul fronte della cronaca.



Flavio Bollino
Antonio Spatuzzi
IV D

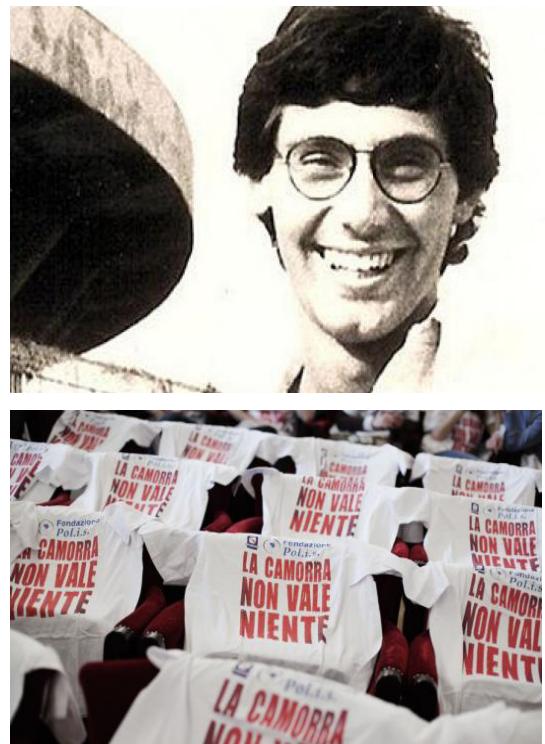
LA VOCE DI SIANI!

“In onore di chi ha avuto il coraggio di farsi sentire.”

L’Istituto Francesco Saverio Nitti il giorno 23 settembre 2013 ha partecipato a un progetto nelle ex sale rotative de “Il Mattino” per commemorare il famosissimo giornalista Giancarlo Siani ,28 anni dopo la sua morte-

Un ciclo di incontri nei locali dello storico quotidiano per sensibilizzare le scolaresche napoletane alla legalità e far riscoprire nella vicenda del giovane giornalista un messaggio forte che possa avvicinare i giovani alla lotta alla criminalità. Fu un resoconto schietto e preciso sulla malavita di Torre Annunziata a decretare la condanna del giovane cronista: il 23 settembre 1985 la camorra uccise Siani, divenuto l’incubo di chi voleva nascondere una verità scomoda e liberarsi di lui che, come pochi, aveva il coraggio di scriverla. Infatti per i camorristi in carriera che lucravano affari con la droga e stringevano accordi con la mafia più feroce (quella dei corleonesi), Giancarlo era diventato un ostacolo da eliminare, per continuare ad operare indisturbati. L’obiettivo di mettere a tacere Siani però non è stato raggiunto e, 28 anni dopo, il suo coraggio e la sua testimonianza continuano ad essere ricordati, soprattutto da chi ha lavorato con lui e continua credere nella sua battaglia. Ad accoglierci nella grande sala densa di storia de “Il Mattino” c’erano alcuni dei numerosi articoli firmati dal cronista, che ci hanno fatto ripercorrere le tappe più significative del suo lavoro, dagli esordi fino al tragico epilogo.

Ogni tassello ci ha permesso di ricostruire una storia che appartiene a ciascuno di noi e che oggi, anche se così lontana nel tempo, appare ancora scottante e ricca di insegnamenti per chi come noi vive la quotidiana realtà di questa città, dai suoi “mille colori”, macchiati però dalle fosche tinte della malavita. Il viaggio nel tempo di questi 28 anni dalla sua morte, dall’ incredulità dell’accaduto, alle inchieste giudiziarie senza risultati per tanto tempo, all’arresto poi degli assassini, all’impronta indelebile che Siani ha saputo lasciarci, presentataci dai giornalisti attraverso fiumi di parole, si è poi concluso con la sua bellissima Mehari . Ed è proprio quest’auto che si è resa protagonista di un tour per le strade di Napoli: una macchina senza voce che grida “legalità” ad ogni giro del motore.Questa esperienza ci ha segnato nel profondo, insegnandoci ancora una volta quanto sia pericoloso alzare la voce, trovare il coraggio di denunciare la camorra, quando la paura ti impone il silenzio. Ma Giancarlo non ne ha mai avuta. Ed è proprio per questo che, grazie alla possibilità offertaci dagli impiegati del giornale, noi ragazzi abbiamo voluto ricordarlo con una serie di frasi su uno striscione che esprimessero la nostra gratitudine e ammirazione per il suo giornalismo di denuncia, che purtroppo gli è costato la vita. Dalla sua morte a oggi per ricordare il coraggio di questo grande giornalista è stato girato un film nel 2009



“ Fortapàsc” dedicato al suo ultimo anno di vita lavorativa ; Sempre nel 2009 è stata scritta una canzone da un gruppo rap (non molto conosciuto) napoletano e con essa è stato girato anche un video musicale ,ispirandosi al film di cui parlavamo precedentemente, video musicale ambientato nei quartieri di Torre Annunziata, paese nominato negli articoli sulla malavita del giornalista. Tanti altri tributi sono stati dedicati a Siani ,come nomi delle strade, riviste mensili, nomi delle scuole , romanzi e un web radio intitolata Radio Siani.La memoria di Siani non è solo un tributo, è anche conoscenza e riconoscenza ed è per questo che in noi vivrà per sempre il suo ricordo.

Daniela Maddaluno
Anna Rocco
Anna Baiano V B
Valentina Amodeo IV D

Cittadina, Donna e Sport

Figura sempre discussa nel mondo dello sport è quella della donna. Già dai tempi antichi era diffusa la credenza che quest'ultime non fossero in grado di eguagliare la bravura maschile in ambito sportivo. La diversità di prestazione tra uomo e donna deriva da diversità morfologiche e fisiologiche anche se nel periodo antecedente alla pubertà la forza, resistenza e velocità sono uguali in entrambi i sessi.

La struttura femminile rende, però, più difficoltosa la pratica sportiva rispetto agli uomini. Infatti il corpo di una donna contiene una quantità inferiore di fosfogeno e di emoglobina dovuta alla minor massa muscolare e dal volume del sangue nettamente inferiore rispetto agli uomini. Inoltre la maggiore percentuale di grasso, dimensione del bacino e minore lunghezza degli arti rendono i salti e la corsa più faticosa a causa del maggior dispendio di energia. Però, la differenza fisiologica più importante è rappresentata dal ciclo ovarico, durante il quale le donne hanno una perdita di ferro e sono soggette a ritenzione idrica.

Spesso capita che le ragazze nel periodo puberale illuse dai falsi modelli di femminilità, rifiutino lo sport, mentre altre, deviando da vecchi stereotipi culturali che orientano le giovani a limitarsi a quelle attività che esaltavano la grazia e l'armonia del corpo, prediligono quelle discipline considerate prettamente maschili.

Il mondo dello sport vede per la prima volta partecipi le donne nelle olimpiadi nel 1900, tenutasi a Parigi. Bisognerà però aspettare le Olimpiadi a Berlino del 1936 per considerare la donna come un atleta e non un'amenità.

Da quel momento hanno conquistato molti posti in prima fila; meritano particolare attenzione i successi riportati di recente da Federica Pellegrini alle Olimpiadi di Pechino del 2008, prima nuotatrice italiana ad aver vinto l'oro, da Valentina Vezzali, prima italiana ad aversi aggiudicato il maggior numero di medaglie d'oro nella sua disciplina.

Dopo 112 anni dall'apparizione della donna alle Olimpiadi, per la prima volta nella storia, Arabia Saudita, Qatar e Brunei schierano in campo le loro atlete in onore delle Olimpiadi di Londra del 2012, rompendo per qualche settimana gli schemi dei loro rigidi regimi mussulmani.



Donna e Scienza

Il progetto "DONNA E SCIENZA" promosso dal Comune di Napoli e realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea - POR Campania 2007-2013 - Asse IV - Obiettivo Operativo i.1.5., si rivolge alle scuole e, in particolare, alle studentesse di Istituti tecnici. Istituti Professionali e Licei Scientifici di Napoli e Provincia.

i seminari di sensibilizzazione completamente gratuiti, intendono coinvolgere almeno 15 tra Istituti tecnici, Istituti Professionali e licei scientifici di Napoli e Provincia, a copertura di due diverse annualità scolastiche (2012-2013 e 2013-2014).

le beneficiarie delle attività saranno in primo luogo le studentesse iscritte all'ultimo anno della scuola secondaria superiore.

Il progetto "DONNE E SCIENZA" mira ad intervenire, con un approccio sistematico, sulla problematica ancora oggi evidente della scarsa presenza femminile nei settori della ricerca scientifica e tecnologica.

Il fenomeno della scarsa presenza femminile nei percorsi di studio e carriera in ambito scientifico ha molte cause di natura sociale e culturale. Un contributo alla risoluzione di tali problematiche passa attraverso la realizzazione di attività di orientamento e sensibilizzazione nelle scuole, in particolare, per le studentesse dell'ultimo anno del percorso scolastico le quali sono chiamate a dover fare delle scelte legate al proseguimento degli studi o all'inserimento lavorativo.

La finalità di tali seminari è anche quella di stimolare la presenza femminile all'interno dei percorsi formativi di carattere tecnico scientifico, mostrando con dati e testimonianze che seppure lentamente, cresce il numero delle donne impegnate con successo nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Ogni seminario si svilupperà secondo un preciso format alternando momenti informativi, dimostrativi e/o di intrattenimento in grado di attirare l'interesse e la partecipazione delle studentesse coinvolte.

INNOVAZIONE, RICERCA E SPIN OFF IMPRENDITORIALE



Flavio Bollino
Antonio Spatuzzi
IV D

Femminicidio

Il termine "Femminicidio" già nel 1801 veniva usato in Inghilterra per indicare l'uccisione di una donna; è stato ripreso poi in Italia pochi anni fa. Con esso si intendono tutti quei casi di omicidio in cui la vittima è una donna e l'uccisore è un uomo, il movente spesso è individuato nella decisione di interrompere la loro relazione sentimentale o sessuale ma vi sono, anche padri che uccidono le figlie o addirittura figli che ammazzano le madri. Ci sono casi in cui il reato è causato dall'exasperazione dell'uomo nei confronti della donna, portata dal fatto che la donna ha maggior dialettica dell'uomo che invece reagisce con un'aggressione fisica. Ci sono inoltre casi in cui l'uomo è aggressivo già di sua indole e ad ogni discussione o incomprensione la reazione è sproporzionata ed incontrollata e sfocia nella tragedia.

Secondo l'indagine svolta nel 2012 dalla "Casa Delle Donne per non subire violenza" di Bologna, i femminicidi in Italia sono stati 124 e i tentati omicidi di donne 47.

Molti centri antiviolenza in occasione del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza delle donne, e l'8 marzo, giornata internazionale della donna, organizzano seminari, convegni ed eventi pubblici per la sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.

Il femminicidio è l'aggravante del reato di omicidio già previsto dal codice penale italiano.

Nell'ottobre 2013 con 143 "SI" è stato approvato il nuovo decreto contro la violenza sulle donne i cui obiettivi sono:

- Prevenire la violenza di genere
- Proteggere le vittime
- Punire severamente i colpevoli

In sintesi le norme più importanti contenute nel decreto legge sono:

- Pene più severe ovvero l'aumento di un terzo della pena se alla vicenda assiste un minore o se la vittima è una donna in gravidanza o se la violenza è commessa dal coniuge anche se separato e dal compagno anche se non convivente.



Non
essere
cittadino.

- Arresto obbligatorio in caso di flagranza per reato di maltrattamento e stolking

- Allontanamento del coniuge violento da casa. I destinatari di questo provvedimento potranno essere controllati attraverso il braccialetto elettronico.

- Una volta sporta querela quest'ultima sarà irrevocabile senza il rischio di una nuova intimidazione tendente a farla ritirare.

- Anche per chi è vittima di stolking e maltrattamenti, come chi è vittima di altri reati, e non ha i mezzi economici potrà accedere al patrocinio gratuito a spese dello Stato.

L'Italia non è l'unico paese che ha introdotto il reato di stolking nel codice penale, infatti paesi come Spagna, Francia, Austria, Germania, Gran Bretagna, Canada, Stati Uniti, Cina, Giappone, Australia e India hanno anch'essi introdotto nel loro ordinamento leggi contro la violenza sulle donne.

In Spagna il reato di stolking è stato introdotto nel 1989. La legge spagnola, inoltre, sostiene l'elemento debole della coppia fornendo un aiuto sia finanziario che pratico.

Con una legge del 2010 in Francia vengono stabilite leggi severe anche per chi abusa verbalmente della propria convivente o moglie o compagna.

La California è stato il primo stato americano che ha criminalizzato il reato di stolking nel 1990. Nel giro di 3 anni tutti gli stati americani hanno seguito l'esempio, dotandosi di norme anti-stolking che prevedono pene molto rigide tra cui il carcere. In Olanda il crimine è punibile con la prigione fino ad un massimo di 3 anni. Tutto questo ci rassicura perché ci fa capire che è stato fatto un piccolo passo verso un mondo dove la diversità di genere non è una motivazione per discriminare il sesso opposto.

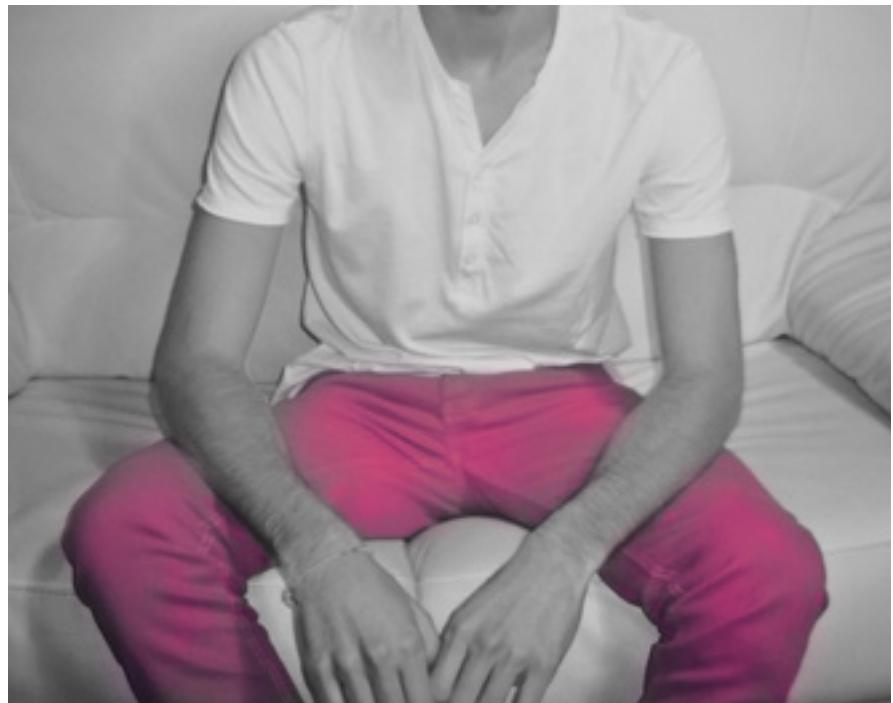
Giorgia Russo - Mariarosaria Ipogino - Anna Pagano - con il contributo della Prof.ssa Gusman IV D

Diritto di essere

Il ragazzo dai pantaloni rosa

Un giovedì mattina, noi 3E, accompagnati dalla nostra prof. Gouverneur andammo ad un convegno presso l'istituto Gentileschi in cui si parlava della diversità dei sessi. Era presente la mamma del ragazzo Andrea, il quale si suicidò un anno prima poiché si sentiva diverso dagli altri.

La mamma ci raccontò, come scritto nel suo libro, che il figlio era un ragazzo che amava il colore rosa e la maggior parte dei colori femminili. Era molto sensibile e amava scherzare. Ma i ragazzi della sua stessa scuola esagerarono con gli "scherzi" e crearono addirittura una pagina su Facebook nominata appunto "Andrea, il ragazzo dai pantaloni rosa" in cui lo prendevano in giro insultandolo per il suo modo di essere, di vestire e di comportarsi. Spesso, il ragazzo utilizzava smalti dai colori forti attirando così l'attenzione dei compagni, i quali affermavano che Andrea fosse gay, al contrario della madre che tutt'oggi afferma che il foglio era eterosessuale.



Andrea sentendosi frustrato un giorno, trovandosi solo in casa, prese una sciarpa e decise di impiccarsi ponendo fine alla sua sofferenza; non pensando che così facendo avrebbe creato un grande dolore a chi gli voleva bene e a chi lo rispettava per quello che era. Confrontandomi con gli altri ragazzi della classe siamo arrivati alla conclusione che la madre non abbia mai riconosciuto e accettato la diversità del figlio e si rimproverava di non aver avuto un buon rapporto con lui basato sul dialogo attraverso il quale avrebbe potuto aiutarlo nella difficile verità.



Jessica Di Martino III E



Cineforum

The picture of Dorian Gray

The film "The picture of Dorian Gray" is inspired by Oscar Wilde's masterpiece and tells about a man, Dorian, whose beauty fascinates a painter who paints his portrait. The young man's desire of eternal youth is satisfied because the signs of age, experiences and vices appear on the portrait that becomes his immortal soul. The film, thanks to its interesting plot and to actor's ability, attracts the spectator who is involved in Dorian's life all devoted to pleasure, transgression, and sin. Dorian, in fact, radically changes his personality: he starts to smoke, drink alcoholics, he spends a lot of his time with women, and, in the end, he kills the ones who wants to see his portrait, becoming slave of sin. These attitudes are the result of the much importance given to physical beauty, typical of Victorian age. However at the end Dorian becomes aware that the real beauty is in the spirit, that could be considered immortal; but when he destroys the picture, trying to save his soul, he is punished for his immoral life with death.

The film is attractive from the beginning to the end letting the spectator feels as a character of the film.



V A



The King's speech

The King's speech is about the true story of King George VI, father of the present Queen of England, Elizabeth II. After the abdication of his brother Edward VIII, who wanted to marry Wallis Simpson, a divorced woman, George VI was forced by events to become King of England. The movie focuses on his dedication to overcome his stutter thanks to Lionel Logue, his speech therapist; in the end the king will be able to find his strength and his voice, leading the country through the war. This movie is about the incredible story of an insecure man who didn't want to become king, because of his stutter, but forced to overcome his problems in a very difficult period for the history of England. Also, the movie talks about the extraordinary friendship between the two different men: the king frightened for his duties and the singular speech therapist who will be able to give him back his self-confidence, thanks to his special skills. A very touching movie with important food for thought.

IV E

Review of Marilyn

“ My Week with Marilyn”, also known as “Marilyn” here in Italy, is a dramatic film made in UK by the director Simon Curtis in 2011. The story is taken on Simon Clark diaries so it is a biography film.

The film takes place in 1956. The young Colin Clark (interpreted by Eddie Redmayne) belong to an aristocracy family, he is the last son but he feels less important than his brothers and sisters; so he refused a job offered by his father and after some episodes he managed to obtain a work as The film, made by BBC Films, well done and third assistant of review in a film, “The prince and dancer”. the actors well represent the social contest of the The female star is Marilyn Monroe (interpreted by Michelle Williams) Colin is a young man struggling to his first work where he has the possibility to known an idol for every man, the 50's and the 10's year of twentieth century he's shy, dreamer but in the same time is clever and intelligent; thanks to this experiences he became more confident and more sure about his future.

Marilyn has 30, she get married for the third time to Arthur Miller, but he don't give her the proper attention and he don't love her very much; she's a beautiful woman in the peak of his career but it isn't enough: she is obsessed with quirks, a week woman that she gets influenced by other people, including her husband, and that taking antidepressants.

Laurence Oliver is an actor and a director overshadowed by the success of Marilyn and for this he hates her; in the end of the film he became conscious of his feeling about this thing. M. Monroe



The film, made by BBC Films, well done and third assistant of review in a film, “The prince and dancer”. the actors well represent the social contest of the The female star is Marilyn Monroe (interpreted by Michelle Williams) where is setting the film that Marilyn is realized clothes for two époque: gner that have realized clothes for two époque: where he has the possibility to known an idol for every man, the 50's and the 10's year of twentieth century he's shy, dreamer but in the same time is clever and intelligent; thanks to this experiences he became more confident and more sure about his future.

by Michelle Williams able to act, to dance and to sing. The entirely works is a sort of “Play within the Play” likes Shakespeare used and drops the

viewers in two different time of the past, in this peak of his career but it isn't enough: she is obsessed with quirks, a week woman that she gets influenced by other people, including her husband, and that taking antidepressants.

“Fame is fickle and I know it. It has its com-

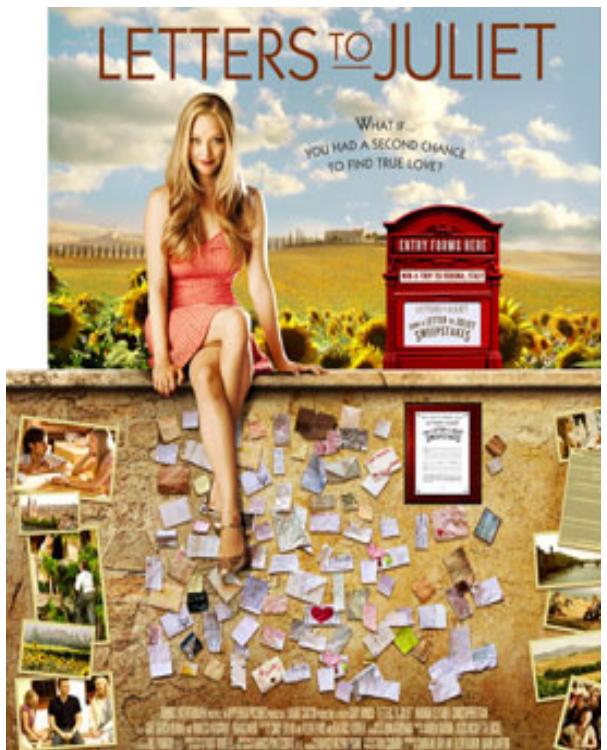
pensations, but it also has its drawbacks and I've

experienced them both.”

Florinda Di Pierno

Letters to Juliet

It's hard not to respond emotionally to the big moments in Letters to Juliet, in spite of the fact that they've already been given away in the trailers. Letters to Juliet is a romantic comedy that has a lot of romantic feeling. The setting is Verona, Italy-city where Romeo and Juliet first met. In Verona, there's a wall where the lovelorn leaves notes, hoping that Juliet will answer their inquiries about love. Sophie is a part of a team of volunteers who respond to the letters. When Sophie answers a letter from 1957, the woman wrote it decides to look for the one that got away. It is a perfect movie with a nice blend of romance and comedy. Vanessa Redgrave and the spectacular landscape of Italy are the main reasons that make this film worth seeing. Letters to Juliet is an enchanting story about love, and the possibility of rekindling old flames, an emotional film with superb acting by Amanda Seyfried. We really like the content of the letter that Sophie wrote to Charlie.





Un PON tutto nostro Giornalismo nel biennio del Nitti



Prof.ssa Annamaria Fierro.





La nuova Anima del Nitti

Da quest'anno la nostra scuola è diventata Agenzia di Cittadinanza



Cittadini di nome e di fatto, a partire dai banchi di scuola. Lo dice l'Europa, lo ha recepito l'Italia, lo ha messo in pratica l'Isis "Nitti" di Napoli.

A partire da quest'anno scolastico, il nostro Istituto si è trasformato anche in Agenzia di cittadinanza, grazie alla collaborazione con la X Municipalità e con l'Associazione Anima. Nata nel giugno 2010 con lo scopo di tutelare i minori e gli anziani, l'Anima si occupava inizialmente di aiutare gli anziani e le persone affette da varie patologie. Oggi, il suo impegno si è ampliato, aiutando chiunque ne abbia necessità a risolvere finanche le cose più semplici, come fare la spesa o ricevere un po' di compagnia, o essere assistiti e accompagnati a svolgere pratiche di vario genere. I volontari di questa associazione sono sempre disponibili. L'agenzia è coordinata dalla professoressa Anna Nuzzo, che dirige le operazioni sul territorio della X Municipalità. Il call-center dell'associazione si tiene sempre aggiorna-

to sulle richieste dei cittadini e, appena un volontario è disponibile, gli viene comunicato dove andare, da chi, con chi e quando. Al termine di ogni settimana, i ragazzi si riuniscono per parlare delle persone che hanno aiutato e per confrontarsi sulle tematiche emerse e sui comportamenti da tenere. Molti abitanti del quartiere pensano che questa iniziativa stia cambiando tutta la zona; infatti le persone sono sempre più felici di ricevere le visite dei volontari. Il Nitti partecipa all'iniziativa attraverso un'azione di sensibilizzazione dei propri allievi, rivolgendosi in particolar modo ai maggiorenni. Il loro impegno a favore dell'Agenzia viene computato come volontariato civile.

Al momento, il Nitti è l'unica scuola che partecipa a questo genere di iniziative. La dedizione dei ragazzi del volontariato ad aiutare le persone rende davvero felici gli abitanti del nostro territorio.

**Questa
immagine vu-
ole farci riflet-
tere
sui valori
dell'amicizia,
della fratellan-
za, della
solidarietà.**

*Le immagini e le
didascalie di queste
pagine sono state
scelte e realizzate
da Annalisa Egidio
e Domenico Simini*

Ferdinando Camedda e Luigi Cerbone





Così i giovani aiutano le fasce deboli

Intervista ad Anna Nuzzo, presidente dell'associazione Anima

L'anima dell'associazione è lei. Anima di nome e di fatto. Anna Nuzzo, psicologa, ha avuto la capacità di catalizzare l'attenzione sul volontariato attivo a Fuorigrotta e di coinvolgere gli studenti dell'Isis Nitti. A lei abbiamo rivolto alcune domande.

Da quanto tempo esiste l'associazione?
L'Anima esiste dal giugno 2010. Essa nasce dall'esperienza di alcuni giovani che, dopo aver svolto un periodo di volontariato, hanno creato questa associazione nell'intento di rispondere alle esigenze delle fasce deboli della comunità. L'"Anima", il cui acronimo sta per associazione nazionale insieme minori e anziani, ha infatti l'obiettivo di far incontrare i due poli più deboli della società, cioè i minori e gli anziani per fare in modo che si possa creare una cooperazione fruttuosa e, soprattutto, per rispondere a quei bisogni che vengono dalla società civile e spesso restano inespressi o inascoltati.

Che cosa significa mettere in piedi una "agenzia di cittadinanza"?
L'agenzia di cittadinanza è un ente fatto da cittadini, per i cittadini. L'obiettivo è quello di creare una rete che possa offrire gratuitamente dei servizi. In particolare, nella municipalità di Bagnoli e Fuorigrotta stiamo, cercando di attivare moltissimi volontari affinché possano dare una mano soprattutto alle persone anziane del territorio. Gli allievi del "Nitti" stanno partecipando, ad esempio, offrendo servizi di assistenza leggera, cioè stanno dando una mano a fare la spesa a persone anziane che molto spesso non possono deambulare oppure sono sole e hanno bisogno di essere orientate per espletare della pratiche burocratiche. I bisogni sono diversi e differenziati, ma la cosa più bella che sta accadendo in questo quartiere è che si sta portando molta vitalità nelle case delle persone anziane, che ci chiamano entusiaste e felici di ricevere un giovane anche solo per un'ora al giorno o a settimana.

A chi si deve l'idea di mettere su un'iniziativa del genere?
Le associazioni di volontariato sono state chiamate in causa dal Comune di Napoli, perché attraverso il Csv, Centro di servizi per il volontariato, fossero formate in ogni municipalità delle agenzie di Cittadinanza. L'Anima, in collaborazione con altre associazioni di Bagnoli, Fuorigrotta e con il Csv si è fatta promo-



trice in qualche modo di questa iniziativa e la cosa originale che abbiamo fatto su questa municipalità è stata quella di coinvolgere l'istituzione scolastica.

Come ha risposto il territorio?
Molto positivamente. Ogni giorno riceviamo numerose telefonate per servizi di tutoraggio: andare a fare la spesa, essere accompagnati dal medico di famiglia o al Caf. In questa zona ci sono moltissime persone anziane e sole o disabili con gravi disabilità. Questi ultimi hanno bisogno di un'assistenza che purtroppo non può essere completamente garantita a livello istituzionale.

Come è nato il rapporto di collaborazione con l'Isis Nitti?
Il Nitti risponde sempre positivamente a tutte le iniziative che possano essere di formazione per i giovani e di apertura al territorio. La vostra Dirigente, Annunziata Campolattano, ha accolto in maniera molto positiva questo progetto perché chiaramente è un'occasione per far maturare nelle generazioni del futuro quel senso di responsabilità sociale che tanto si invoca e molto spesso invece non viene adeguatamente valorizzato.

Ci sono altre scuole che a Napoli hanno offerto la loro collaborazione in questo senso?
Noi della X municipalità siamo per ora l'unica agenzia che ha volto uno sguardo alla scuola come ambiente formativo primario e come risorsa da cui attingere energia vitale.

Flavia Cannavale e Rosa Quaranta



Da "L'Onda" a "Quasi amici": i film che hanno parlato di solidarietà

La filmografia che tratta dei temi legati all'esercizio della cittadinanza attiva è estremamente varia. Si potrebbe dire che molte pellicole affrontano questo tema direttamente o indirettamente.

Partiamo da *"Die Welle"* (L'onda), film prodotto nel 2008 in Germania e diretto da Dennis Gansel. Durante la settimana a tema, un insegnante di una scuola superiore tedesca, Reiner Wenger (Jürgen Vogel), si trova a dover affrontare il tema dell'autocrazia, benché egli avesse preferito quello dell'anarchia, più vicino ai suoi ideali. Gli studenti, inizialmente annoiati dall'argomento, non credono possibile che una nuova dittatura possa essere instaurata nella moderna Germania. L'insegnante decide allora di organizzare un esperimento, in modo tale da dimostrare agli allievi come le masse possano essere facilmente manipolate. L'esperimento coinvolge la classe stessa e ha inizio con la scelta di un leader, il quale viene individuato nell'insegnante, e l'imposizione di alcune regole basilari. Due ragazze, Karo e Mona (Jennifer Ulrich e Amelie Kiefer), non accettano le decisioni del gruppo e abbandonano l'esperimento. I

ragazzi del gruppo iniziano invece a diffondere nell'intera città il logo con cui identificano il loro gruppo, battezzato Onda, a tenere feste in cui solo i membri del movimento sono autorizzati a partecipare, osteggiando e discriminando

tarizzata, governata da un regime repressivo simile a quello del romanzo 1984 di George Orwell, guidato dall'Alto Cancelliere Adam Sutler. Vi si oppone un misterioso individuo, V, un rivoluzionario anarchico con il volto sempre coperto da una

Badalamenti. Il giovane Peppino Impastato vive cercando di sfuggire a quest'inesorabile legame con l'ambiente mafioso che il padre, Luigi Impastato, un po' per inerzia, un po' perché ha una moglie da proteggere e due figli da crescere, non ha la forza di rompere. Anche di fronte alla vulnerabilità sua e della propria famiglia, Peppino, animato da uno spirito civico irrefrenabile, non esita, con l'involontaria complicità del fratello Giovanni, ad attaccare "don Tano" e a denunciarne pubblicamente le malefatte. Il percorso "controcorrente" di Peppino nasce quando, bambino, vede scorrere davanti a sé gli albori della lotta politica contro la mafia e il potere a essa colluso, lotta a cui poi prenderà attiva parte una volta adolescente e poi da adulto. La morte violenta dello zio capomafia, l'incontro con il pittore comunista Stefano Venuti, il rifiuto del padre biologico e della famiglia intesa in senso mafioso e il formarsi con il pittore idealista, suo vero "padre etico", sono i punti di svolta della vita di Peppino bambino, che lo segneranno per il resto della sua esistenza.

Raffaele Cotena
Giovanni Pipolo



tutti gli altri. Un giovane in particolare, Tim, inizia a identificarsi in modo ossessivo col gruppo. La forza dell'Onda è sempre più dirompente e ben presto il progetto sembra sfuggire di mano al suo stesso ideatore, il quale non riuscirà a porvi fine prima che esso conduca a tragiche conseguenze.

"V per Vendetta": è un film del 2005 diretto da James McTeigue. La storia è ambientata in una Gran Bretagna futuristica e distopica, divenuta una società totalitaria e mili-

maschera di Guy Fawkes.

"Quasi amici": film del 2011 per la regia di Olivier Nakache, è la storia di un uomo tetraplegico a causa di un incidente e del suo assistente, un uomo di colore, che cercherà di mettere ordine nella sua vita

"Cento passi": in questa pellicola del 2000, Marco Tullio Giordana racconta dei cento passi che occorre fare a Cinisi, per colmare la distanza tra la casa della famiglia Impastato e quella del boss mafioso Gaetano





Ecco come è cambiata la partecipazione dei cittadini alla vita della loro comunità

La Cittadinanza che è in noi

Con l'espressione Cittadinanza Attiva si intende la partecipazione consapevole delle persone alla vita politica e il loro pieno inserimento nella rete di diritti e doveri, che sono costitutivi dell'essere cittadino.

Numerosi sono i Paesi nei quali agiscono associazioni legate alla Cittadinanza Attiva e che si impegnano a:

- Sviluppare proposte ed iniziative nell'interesse della città
- Confrontarsi con le istituzioni per discutere le problematiche cittadine e metropolitane
- Sensibilizzare la cittadinanza sulla salvaguardia del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale del tessuto urbano.

Un esempio di associazione sulla cittadinanza Attiva è a Napoli, dove i cittadini che ne fanno parte sono stimolati dal comune obiettivo di recuperare la sua vivibilità, oggi purtroppo in crescente degrado. I cittadini napoletani spesso protestano per le varie problematiche con le quali si devono confrontare quotidianamente, come ad esempio la gestione della spazzatura, il mancato utilizzo delle piste ciclabili non ancora portate a termine, le tasse eccessive che gravano sul commercio.

Martina Rho e Giorgia Quaranta



Quest'immagine ci fa capire che tutti noi siamo uguali pur non avendo lo stesso colore di pelle, gli stessi occhi, lo stesso sesso.

Questi due bambini si vogliono bene come fratelli.

Capiamo anche quanto i bambini siano inconsapevoli di ciò che l'uomo fa a danno loro

Andrea Romano: "Vi racconto la mia esperienza"



Andrea Romano è un ragazzo dall'apparenza burbera, ma dal sorriso facile. Frequenta la classe VBs dell'Isis "Nitti". A inizio d'anno ha risposto positivamente alla proposta di collaborazione con l'Anima. Un impegno che porta avanti ancora oggi con un forte senso di responsabilità. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Che cosa ha significato per te collaborare ad una iniziativa del genere?

Ha significato poter dare finalmente il mio contributo e aiuto alla cittadinanza, dando un sostegno a persone anziane che purtroppo non riescono a fanno a fare determinate cose. Perché hai dato la tua disponibilità e cosa ti aspettavi?

Da questa immagine si può capire che puoi far parte di qualsiasi nazione o razza ma farai sempre parte, insieme con tutti gli altri, dello stesso mondo.

•
•
•

Mi aspettavo che, attraverso il mio operato, potessi avere un'idea più precisa di quello che è il volontariato e anche il mondo del lavoro. Volevo misurarmi e avere l'opportunità di maturare. In che cosa consiste la tua collaborazione?

La mia collaborazione consiste in interventi di collaborazione in case che gravitano nel territorio di Fuorigrotta, Bagnoli e Cavalleggeri. Lo scopo è quello di aiutare le persone anziane che per esempio non possono deambulare. Faccio al posto loro la spesa, oppure li accompagno alle poste, al mercato e talvolta mi trattengo in loro compagnia per un'ora o due.

*Flavia Cannavale
Rosa Quaranta*



Associazione Gallo

Reparto Oncologico

Per aiutare i nostri piccoli cittadini

L'associazione Carmine Gallo ONLUS è nata nel 1990.

E' un'associazione di genitori e consiglieri medici che unendosi avrebbero potuto ottenere miglioramenti per le cure dei propri figli, grazie appunto all'esperienza dei medici stessi.

L'associazione da Aprile 2004 è diventata una ONLUS cioè "organizzazione non lucrativa", ovvero che tutti i fondi vengono utilizzati per gli scopi che l'associazione si è preposta.

Gli obiettivi preposti e raggiunti sono i seguenti:

- Sostenere le famiglie bisognose;
- Acquistare ciò che può rendere per i propri figli il reparto e il day hospital, quanto di più vicino alla realtà della loro casa, in modo che possano sentire intorno a loro un ambiente caldo, accogliente, allegro, dove percepire l'affetto;
- Sostenere la formazione e l'aggiornamento dei medici e degli infermieri;
- Garantire una maggior presenza di medici e di infermieri in ospedale.

In Italia ci sono reparti oncologici, che permettono di curare bambini in particolare l'Ospedale Pausilipon che sorge sulla collina di Posillipo, dalle sue finestre è possibile godere di uno splendido panorama che affaccia su tutto il golfo di Napoli, dal Vesuvio alla punta della Campanella con Capri e capo Posillipo. Questo complesso pediatrico risale al 1918, fondato nell'ambiente di Villa Dini a Posillipo, il Primo Ospedale Pediatrico Napoletano e dell'Italia Meridionale.

L'impegno dei genitori ha dato un contributo determinante alla crescita di tutto l'ospedale.

Nel 1992 viene di fatto creato un reparto dedicato esclusivamente all'emato-oncologia pediatrica, con un primario, il Prof. Vincenzo Poggi, e uno staff di collaboratori motivati che ha costantemente migliorato lo standard diagnostico e terapeutico del reparto.

Nel 1994 l'alleanza medici/Ass.ne Carmine Gallo mette a punto il suo primo grande progetto: La prima camera sterile all'ospedale e la possibilità di eseguire trapianti di midollo in loco.

Nel 1996 avviene il primo trapianto con cellule da cordone ombelicale donato.

Nel 2002 il Pausilipon si è ulteriormente ingrandito accogliendo la chirurgia oncologica, cui si è affiancata nel 2003 l'oncologia pediatrica del II Policlinico.



Nel 2004 la Carmine Gallo aggiunge al secondo piano due camere sterili e inoltre viene creata una postazione in DH per le procedure senza dolore. Sullo stesso piano troviamo il Servizio Immuno Trasfusionale, che provvede a quasi tutto il fabbisogno di sangue e derivati per i piccoli degeniti. Nel tempo, sempre con il costante aiuto delle associazioni, il centro trasfusionale che provvede anche alla raccolta di cellule staminali periferiche e provvede in loco all'irradiazione della gran parte degli emoderivati prodotti.

Nel 2011 è inaugurata dal Cardinale Sepe la residenza "Alma Mater" realizzata dal Rotary Posillipo Napoli, per accogliere le mamme e i papà dei piccoli

pazienti ricoverati nell'ambito dell'assistenza oncologico-pediatrica terminale.

Nel 2012 avviene l'ultima ristrutturazione completa del terzo piano oncologia medica e chirurgia da parte dell'associazione OPEN.

All'istituto Nitti il lavoro dell'associazione Gallo interessa in modo speciale sia per il significato umano delle loro azioni sia per l'aiuto e il conforto costante e generoso dato alla professoressa Di Fiore.

Con questa motivazione due anni fa i nostri alunni hanno allestito una grande fiera di beneficenza per la compera di materiale di cui hanno giovato i bambini oncologici del Pausillipon. I ragazzi sono rimasti entusiasti nell'imparare attraverso la solidarietà e annunciano di rifare l'esperienza dall'anno prossimo con scadenza annua.



Antonella Cardone-
Valentina Del Vasto -
Chiara Pappalardo -
Rita Fragliola IV D

"L'impresa della trasformazione: dalla Natura

ENTUSIASMANTE ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

con la Farmaceutici DAMOR SPA

La fortuna è stata realizzare una esperienza di alternanza scuola-lavoro con una delle aziende fiore all'occhiello della farmaceutica campana e nazionale, la Farmaceutici DAMOR S.p.A., che da decenni costituisce una bella realtà napoletana di esperienza aziendale e scientifica. Il nostro Istituto ha realizzato un percorso binario per una quarta classe del liceo scientifico e nove allievi di una quarta classe del tecnico, per conoscere la realtà della società sia sotto il profilo dell'opera di ricerca e di diffusione del farmaco, sia sotto quello segnatamente organizzativo aziendale. L'alchimia è stata significativa e coinvolgente giacchè i due percorsi si sono articolati attraverso una fase di apprendimento frontale presso il nostro istituto, con esperti della Farmaceutici DAMOR S.p.A. e una di esperienza aziendale presso i laboratori e gli uffici amministrativi dell'azienda.

Conoscere la nascita di un farmaco non solo dal punto di vista chimico, ma anche vederne concretamente le fasi di lavorazione e produzione, attraverso le successive fasi di controllo e diffusione sul mercato, ha dato modo ai ragazzi di percepire la complessità e la gestione di una imprenditoria napoletana efficiente, produttiva e leader nel proprio settore. Il confronto con la realtà produttiva, sia sotto l'aspetto scientifico che economico aziendale, ha costituito pertanto la fusione dei nostri rami

curriculare, quello scientifico e di amministrazione-finanza e marketing, in una sintonia e ricaduta didattica proficua e stimolante. Un grazie al nostro Dirigente Scolastico che ha consentito la realizzazione di tale intervento didattico ed alla Farmaceutici DAMOR S.p.A., nella persona del presidente sig.ra Caterina Riccio, nonchè agli esperti, medici, chimici ed amministrativi che hanno supportato i nostri ragazzi nell'esperienza di alternanza scuola lavoro.

Un grazie ai colleghi proff.ri Domenico Colamonici e Paola Mastromatteo per la condivisione professionale e la comunione del senso della didattica, che dai banchi di scuola prende vita, ma deve camminare su percorsi reali, per garantire crescita e professionalità.



prof.ssa
Maria Rosaria De Rosa



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

ANNUALITA' 2013-2014

Per l'annualità 2013-2014, sono stati autorizzati i seguenti progetti presentati dal NITTI nell'ambito del proprio **PIANO INTEGRATO D'ISTITUTO**:

Obiettivo C: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Obiettivo / Azione C.1

Riferimenti Bando 2373 del 26-2- 2013

Codice Progetto Nazionale C-1-FSE--2013-1427
Corsi modularizzabili

Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

	<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
1	Innalziamo le competenze in Matematica- Biennio Tecnico (corso per lo sviluppo competenze in Matematica)	30 ore	Alunni (biennio tecnico)
2	Innalziamo le competenze in Matematica- Biennio Scientifico (corso per lo sviluppo competenze in Matematica)	30 ore	Alunni (biennio scientifico)
3	English WORLWIDE Language (corso per lo sviluppo competenze in Inglese)	30 ore	Alunni (triennio)
4	Innalziamo le competenze in ITALIANO BIENNIO MODULO A + MODULO B	Tot.50 30+20	Alunni (biennio)
4A	Innalziamo le competenze in ITALIANO BIENNIO Mod. A : Innalziamo e Recuperiamo le competenze di base in Italiano “scrittura creativa e digitale” (corso per lo sviluppo delle competenze in Italiano)	30 ore	Alunni (biennio)
4B	Innalziamo le competenze in ITALIANO BIENNIO Mod. B: Innalziamo le competenze di base in italiano attraverso il linguaggio giornalistico, audiovisivo e digitale “produzione di elaborati di scrittura creativa e digitale attraverso l'uso di nuove tecnologie” (corso per lo sviluppo delle competenze in Italiano)	20 ore	Alunni (biennio)

Obiettivo / Azione C.2

Riferimenti Bando 2373 del 26-2- 2013

Codice Progetto Nazionale C-2-FSE-2013-327
Corsi modularizzabili

Orientamento formativo e riorientamento

	<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
1	ORIENTARSI AL LAVORO - MODULO 1	20 ore	Alunni IV e V del II ciclo
2	ORIENTARSI AL LAVORO - MODULO 2	15 ore	Alunni IV e V del II ciclo

Obiettivo / Azione C.5

Riferimenti Bando 2373 del 26-2-2013

Codice Progetto Nazionale C-5-FSE-2013-218
Corsi modularizzabili

Tirocini e stage nei paesi U.E.

	<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
1	STAGE EURO-MEDITERRANEO	120 ore	Alunni Quinte classi)



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

DISSEMINAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE



PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI - Piano d'Azione coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud, cofinanziato dal MIUR, UE e Regione Campania realizzati nell'ambito dei PON POR 2007-2013

PROGRAMMAZIONE P.O.R. – F.S.E. annualità 2014

Nell'ambito dei piani d'intervento straordinario messi a punto dal MIUR con il cofinanziamento delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Piano d'Azione coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud) a valere sui Fondi strutturali europei 2007/2013, l'Istituto è stato autorizzato a realizzare, **Stage Formativi** presso Aziende e **Linguistici** relativi alle **Azioni C5 e C1** a.s.13-14 per i migliori alunni delle classi terminali dell'istituto.

PROGRAMMAZIONE POR FSE Obiettivo C1
STAGE LINGUISTICI all'ESTERO

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - Comunicazione nelle lingue straniere,

Nell'ambito dell'Obiettivo/Azione C.1, il Nitti realizza **STAGE** linguistici all'estero con certificazione

"La Campania cresce in Europa"



Fondo Sociale Europeo
FSE



REGIONE CAMPANIA
POR FSE

Programma Operativo Regionale IT051PO0007 FSE Campania

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata:
nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

Obiettivo/Azione C.1

“Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere” – Periodi di residenza e studio in scuole all'estero

CUP F68F13000310007

Codice: C-1-FSE04_POR_CAMPANIA-2013-100

	<i>Titolo</i> <i>ENGLISH for SPECIFIC PURPOSE – business english</i>	<i>Nº min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
1	PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO IN UNO DEI PAESI EUROPEI	15	60 ore	I migliori alunni classi terminali 13-14 Istituto Tecnico Economico come da bando

Obiettivo/Azione C.1

“Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere” – Periodi di residenza e studio in scuole all'estero

CUP F68F13000310007

Codice: C-1-FSE04_POR_CAMPANIA-2013-100

	<i>Titolo</i> <i>ENGLISH in USE</i>	<i>Nº min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari</i>
1	PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO IN UNO DEI PAESI EUROPEI	15	60 ore	I migliori alunni classi terminali 13-14 del liceo scientifico tradizionale e scienze applicate come da bando

“La Campania cresce in Europa”



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata:
nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi europei

Nell'intento di promuovere “il senso d'iniziativa e l'imprenditorialità”, l'azione C5 “Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei” consente la partecipazione a percorsi educativi in raccordo scuola-lavoro allo scopo di completare la formazione scolastica arricchendola con la maturazione di un'esperienza in un contesto lavorativo che possa anche orientare gli allievi nelle scelte successive di formazione e lavoro.



**PROGRAMMAZIONE POR FSE Obiettivo C5
TIROCINI e STAGE**

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi europei

Stage di pratica aziendale in imprese a vocazione internazionale e turistica nel territorio campano e della Provincia di Napoli, in continuità con quelli realizzati negli anni precedenti presso: Interporto di Nola CIS, S.T.U. Bagnolifutura, MEDMAR Navi srl, Fondazione IDIS – Città della Scienza.

Tipologia di intervento: esperienza di stage aziendale sul territorio, volta a facilitare la transizione scuola-lavoro saranno destinati ai migliori allievi meritevoli delle quarte e quinte ITE

“La Campania cresce in Europa”



**Fondo Sociale Europeo
FSE**



**REGIONE CAMPANIA
POR FSE**

Programma Operativo Regionale IT051PO0007 FSE Campania

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata:
nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

**Obiettivo/Azione C.5
“Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi Europei)”**

CUP F68F13000320007

Codice: C-5-FSE02_POR_CAMPANIA-2013-87

	<i>Titolo</i>	<i>Nº min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari come del.C.d.ist.</i>
1	STAGE IN IMPRESE DEL TERRITORIO A VOCAZIONE TURISTICA	15	120 ore + 10	Migliori Alunni quarte e quinte ITE Come da bando

**Obiettivo/Azione C.5
“Tirocini e stage (in Italia e nei Paesi Europei)”**

CUP F68F13000320007

Codice: C-5-FSE02_POR_CAMPANIA-2013-87

	<i>Titolo</i>	<i>Nº min Corsisti</i>	<i>Durata</i>	<i>Destinatari come del.C.d.ist.</i>
2	STAGE DI PRATICA AZIENDALE	15	120 ore + 10	Migliori Alunni AFM quarte e quinte ITE come da bando

*IL DIRETTORE del PIANO
DS. Annunziata Campolattano*

“La Campania cresce in Europa”

Nosotros

I.S.-I.T.C.-L.S.C.

“Francesco Saverio Nitti”

